

SICUREZZA

Riunione con Gabrielli, il sindaco: lavoriamo sui quartieri e il disagio dei giovani

«La mancanza di sicurezza a Milano non è una percezione nata dalla stampa o dai social, ma è un dato oggettivo, cui il Comune sta cercando di dare una risposta, a partire dalla questione giovanile». A dirlo il sindaco Beppe Sala a margine del «Il Verde e il Blu Festival» che si sta svolgendo nel capoluogo lombardo. Con il nuovo delegato alla sicurezza, ha aggiunto il primo cittadino, l'ex capo della polizia Franco Gabrielli «abbiamo fatto la prima riunione martedì e abbiamo sottolineato le problematiche su cui lavorare – ha aggiunto –. Dobbiamo lavorare con più

intensità sui quartieri. Poi c'è un problema di tensione nel mondo giovanile, dove non si può buttare addosso la croce ai ragazzi, ma è un dato di fatto. Quello che ci siamo detti è che a volte la risposta è «tolleranza zero». Bene e cosa succede? Si fermano sti ragazzi e poi che fai? Si mettono in galera? Dove? Il Beccaria, il nostro minorile, è disastroso, solo maschile. È tutta teoria che li fermi, li arresti. È sbagliato mettere leggi più restrittive se poi non puoi implementare le misure, ma bisogna lavorare sul recupero dei ragazzi». «Non posso accettare la critica che ci siamo

solo accorti adesso del problema – ha insistito il sindaco –. Noi all'uscita dal Covid avevamo ben chiaro quale fosse il problema e in campagna elettorale avevo promesso assunzioni di vigili ed è quello che sto facendo. Quello che serve è che ci sia maggiore coordinazione tra tutti e che non ci siano rimpalli di responsabilità. La sicurezza è un diritto, eccome se lo è. Io per certi versi sono riconosciuto come un campione nella difesa dei diritti, ecco vorrei essere riconosciuto tra un po', lavorandoci, anche come un campione nella difesa del diritto alla sicurezza».

